

Nine Below Zero in concerto al Twiggy

Pubblicato: Mercoledì 12 Maggio 2010

"Black & Blue Festival" in collaborazione con Twiggy Club presentano il concerto **Nine Below Zero**, giovedì 13 maggio, per la prima volta a Varese. In apertura Songs For Blind Dog Billy.



Il tempo non passa invano per i grandi musicisti. I Nine Below Zero sono un'incredibile band, punto d'incontro tra la grinta del r'n'b e la passione del blues, shakerate dall'irruenza del punk: ovvero quella miscela celebrata nel leggendario Live at Marquee di vent'anni fa. Un concerto affascinante, perchè con i Nine Below Zero la magia si rinnova ogni volta. La band, tra le più apprezzate della British Rhythm and Blues scene, dopo la parentesi unplugged dell'album Chilled (2002) torna al rock-blues militante: Hat's Off è il nuovo album-tributo in cui rendono omaggio ai loro eroi musicali di sempre, catturando le sonorità tipiche dei tempi d'oro del blues elettrico. C'è quindi grande voglia di portare "on the road" questa nuova creatura, che non mancherà di prendere nuove forme dettate dalla forza dei live-show dei Nine Below Zero. Ma le novità non finiscono qui... La band ha da poco registrato dal vivo anche il primo DVD della sua storia: On the Road Again, che immortala i NBZ in una splendida performance a Wilbaston in UK, per oltre 90 minuti di pura energia.

Dennis Greaves, front-leader della band, canta e suona la chitarra meglio ora che in qualunque altro momento della sua carriera. Dietro di lui la possente sezione ritmica costituita da Gerry McAvoy (basso) e Brendan O'Neill (batteria) è irruente come una tempesta: la loro intesa è frutto di grande esperienza comune, Gerry e Brendan prima dei NBZ sono al fianco di un certo Rory Gallagher rispettivamente per 15 e 10 anni. Sopra tutto questo arriva l'inconfondibile armonica di Mark Feltham. Mark è membro fondatore della band con Dennis ed il suo è un grande ritorno: allontanatosi per motivi di salute, dal 2001 è di nuovo sul palco con i Nine Below Zero. Dal vivo questa combinazione di artisti è letale, fa grandinare sul pavimento autentico R'n'B sound firmato Nine Below Zero con un tale trasporto che spesso gli spettatori fanno ritorno a casa sfiniti come i musicisti. I Nine Below Zero hanno un suono autentico ed originale, niente trucchi, ed una profonda coscienza delle proprie origini musicali. I Nine Below Zero nascono nel 1977 nel South London, nelle fila della band giovanile "Stans Blues Band" voluta da Dennis Greave (all'armonica c'è già Mark Feltham), in cui è chiaro l'amore per il blues e il R'n'B. La scena musicale è dominata dal punk, ma la band non ha intenzione di cedere alla moda corrente e si conquista credibilità a suon di concerti anche nel resto d'Europa. Gente del calibro di Canned Heat, Dr Feelgood e The Blues Band offrono loro sostegno e stima. Il punk lascia comunque un benefico effetto e profonde tracce nella band. Col passare del tempo diventa chiaro che le loro energetiche performance a base di cover, sono solo il punto di partenza per emergere con un proprio distintivo sound. L'occasione non tarda ad arrivare. Mickey Modern vede un show della band al "Thomas A Beckett" e decide immediatamente di occuparsi del management. Il primo passo è il cambio

di nome: la “Stans Blues Band” diventa “Nine Below Zero”, un nome che incontra da subito i favori di Dennis e la sua inclinazione al blues. Viene pubblicato l’EP Pack Fair and Square supportato da un contratto con l’A&M Records.

Il 16 luglio 1980 la band pone una pietra miliare nella propria storia, registrando il loro primo album Live at the Marquee, che ha il merito di catturare la vivida ed eccitante realtà della band di questo periodo, e che è ancora oggi richiesto in tutta Europa. Tre mesi dopo sono all’Hammersmith Odeon con special guest Alexis Korner. Il resto dell’anno è speso in un’interminabile tour che si ferma solo nel gennaio 1981 per le sessions di registrazione del loro secondo album (il primo in studio) Don’t point your finger, seguito poi da Third Degree prodotto da Simon Boswell. L’album non ha i risultati sperati, la band ha uno sbandamento, e i singoli musicisti entrano nell’orbita di altre band in studio o dal vivo. Il 1990 è il pretesto per organizzare un concerto per il decimo anniversario della band al Town and Country Club, e verificare se la bandiera dei NBZ può ancora sventolare. Gerry McAvoy e Brendan O’Neill stanno lasciando la Rory Gallagher’s band e sono intenzionati a far decollare progetti solisti, ma attraverso Mark Feltham scoprono che Dennis sta cercando basso e batteria per i Nine Below Zero. I giochi sono fatti, il nuovo combo così formato dimostra la stessa energia e fervore di una decade prima. On the Road Again è il conseguente nuovo album pubblicato nel 1991.

Nel 1992 Mark è costretto a lasciare i NBZ per problemi di salute, il nuovo armonicista è Alan Glen, che ha già collaborato con B.B King, Johnny Winter, Albert Collins e già vincitore nel 1985 del Hohner Harmonica Player of the Year. L’attività live continua, arriva l’album Off the Hook per la China Records, e il supporto al tour europeo di Sting del 1993. Anche Eric Clapton apprezza i NBZ, tanto da invitarli a partecipare ai suoi concerti alla Royal Albert Hall. Sting è tra il pubblico e li ingaggia per la sua etichetta Panagea Records distribuita dalla A&M. Aprono i tour per Ray Davies (inclusa la Wembley Arena), Brian May, e nel 1996 sono headliner a parecchi festival in Europa compreso il prestigioso Colne British Blues Festival.

Nel 1997 la band fonda la propria casa discografica, la Zed Records, e la prima uscita è Covers. Il 1998 si apre con un tour in Bangladesh per il British Council, e gli inizi dei lavori del disco Refrigerator, che viene mixato nel 1999. Nel frattempo è ristampato per la prima volta su CD Live at the Marquee, a cui segue la pubblicazione di “Refrigerator” e il relativo estenuante tour promozionale. Don’t Point Your Finger è ripubblicato nel settembre 2000 e Third Degree nei primi mesi del 2001, completando così le riedizioni su CD degli anni alla A&M.

Nel 2000 NBZ celebrano il 20° anniversario della pubblicazione di “Live at the Marquee” al “The Thomas a Beckett”, club dove la loro carriera è iniziata. Mark Feltham suona entrambe le sere, ed il suo contributo è magnifico: è la goccia che fa traboccare il vaso. Il 2001 vede anche il definitivo e atteso rientro di Mark nella line-up ufficiale.

Il nuovo capitolo discografico della band, sempre per la Zed Records, è Chilled in distribuzione in tutta Europa dalla fine del 2002: uno straordinario album, in chiave insolitamente acustica per questa band caposcuola del rockblues. Un altro tassello della discografia dei NBZ è l’album Hat’s Off (ottobre 2004), un disco che esalta e celebra il blues elettrico rievocando i fasti del Chicago Blues! Ora in uscita con un nuovo album in occasione del loro 30° anniversario Both Sides Of (CD/DVD). Gli elementi che troverete in questo DVD sono stati registrati nel 2007 al “The Rheghed” in Cumbria (UK) e il Cd è un prodotto live che proviene da un estensivo tour in Serbia, Slovacchia, Macedonia e Croatia del 2006.

Line-up:

Dennis Greaves – chitarra, voce

Mark Feltham – armonica, voce

Gerry McAvoy – basso, voce

Brendan O’Neill – batteria, voce

Il Twiggy Club è in Via De Cristoforis, 5. Il concerto avrà inizio alle 22, ingresso € 10 + tessera.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

